

Pescia, POMA Liberatutti

Nel cinquantenario della scomparsa di Pier Paolo Pasolini, Pescia rende omaggio al grande intellettuale e poeta friulano con 'Una storia sbagliata. Pasolini sotto assedio': un mese di incontri, lezioni e dialoghi ospitati dalla Fondazione POMA Liberatutti dal 2 al 29 novembre. L'iniziativa propone un percorso attraverso le molte sfaccettature della sua opera tra poesia, cinema, giornalismo, arte, musica per raccontare un autore che continua a interrogare il presente con forza e

lucidità. Ogni fine settimana si alterneranno studiosi, scrittori, giornalisti e musicisti in una serie di appuntamenti pensati per restituire la complessità di una figura unica nella cultura del Novecento. Si parte il 2 novembre con il professor Gianfranco Bonelli e la riflessione sulla vita e la morte di un intellettuale scomodo. L'8 novembre doppio incontro con Francesco Sgarano del Centro Mauro Bolognini e Fabio Falugiani sul cinema e il "sacro perduto" dei film di Pasolini. Il 9 novembre spazio a Tommaso Tempestini e a Maria Salerno per parlare dell'intellettuale tra contraddizioni, scrittura e giornalismo. Seguiranno, il 15 e 16 novembre, Giovanni Ricci, Gabriele Bonci e Francesco Girasoli con approfondimenti su sacro, musica e impegno civile, mostrando come la figura di Pasolini sia diventata un vero e proprio martire culturale. Il 23 novembre Laura Diafani e Franco Zabagli del Gabinetto Vieusseux esploreranno l'intreccio tra poesia e sceneggiatura, mentre il 29 novembre Paolo Benassai e Teresa Recami della Fondazione di Studi di Storia dell'Arte Roberto Longhi chiuderanno il ciclo con un focus sugli anni della formazione bolognese e sui rapporti artistici di Pasolini.

Info: 0572.1770011 - www.pomaliberatutti.it

